

Avviso di selezione per mobilità esterna per titoli e colloquio di n. 2 (due) posti di operatore amministrativo contabile a tempo pieno e indeterminato - Area B, posizione B 1.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino,

visti

- l'art. 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”*;
- il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 *“Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, *“Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche”*;
- l'art. 8 del Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5, convertito nella Legge 4 aprile 2012 n. 35, in tema di semplificazione per la partecipazione a concorsi e prove selettive;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 *“Codice dell'Amministrazione Digitale”*;
- il Decreto Legislativo 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Regolamento UE 2016/679 c.d. G.D.P.R. del 27 aprile 2016 nonché il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la Legge 23 agosto 1988, n. 370 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le Amministrazioni Pubbliche;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Enti pubblici non economici;

- la Deliberazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino adottata nell'adunanza del 24 aprile 2018 con la quale il Consiglio ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2018-2020 ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001;
- la Deliberazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino adottata nell'adunanza del 20/11/2017, con la quale il Consiglio ha statuito di dare copertura a n. 5 (cinque) posti di operatore amministrativo contabile a tempo pieno e indeterminato - Area B, posizione B 1, del vigente C.C.N.L. del Comparto Enti pubblici non economici;

considerato che

- con raccomandata a.r. prot. n. 14991548439-4 e prot. n. 14991548440-6 del 5 dicembre 2017 è stata trasmessa, da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, comunicazione agli Enti competenti per la verifica di personale in disponibilità da assumere secondo le procedure di cui all'art. 34 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001;
- sono trascorsi in ogni caso e inutilmente i termini di cui all'art. 34 *bis*, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001, senza che gli Enti preposti abbiano segnalato la presenza di personale disponibile con il profilo professionale richiesto negli elenchi di personale in disponibilità;
- in esecuzione della delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino all'adunanza del 25 giugno 2018, con la quale è stato indetto avviso di selezione per una procedura di mobilità esterna volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per titoli e colloquio, ai fini della copertura di n. 2 unità di personale con profilo di operatore amministrativo a tempo pieno e indeterminato - categoria B, posizione economica B1- del C.C.N.L. degli Enti pubblici non economici, addetti ad attività amministrative del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino;

rende noto

che questo Consiglio dell'Ordine intende selezionare candidati in servizio presso altri Enti, per l'eventuale copertura, tramite mobilità volontaria, di n. 2 unità di personale con profilo di operatore amministrativo a tempo pieno e indeterminato - categoria B, posizione economica B1- del C.C.N.L. degli Enti pubblici non economici;

La partecipazione alla procedura di mobilità comporta l'accettazione delle disposizioni stabilite nel presente avviso nonché delle disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti pubblici non economici.

Il presente avviso, da considerarsi meramente esplorativo, non vincola in alcun modo l'Ente a procedere all'assunzione.

L'Ente garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ai sensi del D.Lgs. 25/01/2010, n. 5.

Avviso di selezione

Art. 1 (Numero posti oggetto di selezione)

E' indetto avviso di selezione per una procedura di mobilità esterna volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per titoli e colloquio, per la copertura di n. **2 (due)** unità di personale con profilo di operatore amministrativo a tempo pieno e indeterminato - categoria B, posizione economica B1- del C.C.N.L. degli Enti pubblici non economici, addetti ad attività amministrative del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino.

La selezione, il rapporto di lavoro e il relativo trattamento giuridico ed economico saranno disciplinati dalle norme di Legge vigenti per il personale dipendente delle Amministrazioni pubbliche, dal C.C.N.L. del Comparto Enti pubblici non economici e dagli accordi aziendali.

Art. 2 (Requisiti di ammissione)

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti:

1) aver svolto servizio in qualità di operatore amministrativo con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, in una Pubblica Amministrazione del Comparto Enti pubblici non economici, per almeno 12 mesi;

2) essere inquadrato nella categoria B, posizione economica B1, di operatore amministrativo ed aver superato il relativo periodo di prova;

3) essere in possesso del diploma di istruzione media secondaria di secondo grado;

4) avere buona conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse e dei programmi di scrittura, fogli di calcolo, *software* gestionali e programmi di contabilità; avere buona conoscenza di una lingua straniera a scelta tra l'inglese ed il francese;

5) non aver riportato, nei due anni antecedenti la data di scadenza del presente avviso, sanzioni disciplinari superiori alla censura, né avere procedimenti disciplinari pendenti per fatti che prevedono l'applicazione di sanzioni disciplinari superiori a quella della censura;

6) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti.

Art. 3 (Domanda di ammissione)

Nella domanda di ammissione, i candidati, sotto la propria responsabilità e ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P .R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni mendaci, devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del richiamato D.P.R. 445/2000:

a) cognome e nome; luogo e data di nascita; codice fiscale; residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, e del codice di avviamento postale; recapito telefonico;

b) di svolgere servizio in qualità di operatore amministrativo con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, in una Pubblica Amministrazione del Comparto Enti pubblici non economici, indicando l'Amministrazione di appartenenza;

c) di essere inquadrato nella categoria B, posizione economica B1;

d) di possedere il titolo di studio richiesto dal presente bando, con l'esatta indicazione dell'anno scolastico e dell'istituto scolastico presso il quale esso è stato conseguito;

e) non aver riportato, nei due anni antecedenti la data di scadenza del presente avviso, sanzioni disciplinari superiori alla censura, né avere procedimenti disciplinari pendenti per fatti che prevedono l'applicazione di sanzioni disciplinari superiori a quella della censura;

f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le condanne penali riportate (anche se per tali condanne sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), ovvero le eventuali condanne riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

g) di avere buona conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse e dei programmi di scrittura, fogli di calcolo, *software* gestionali e programmi di contabilità; di avere buona conoscenza di una lingua straniera a scelta tra l'inglese ed il francese, indicando la lingua prescelta;

h) eventuali altri titoli (titoli vari) da far valere ai fini della valutazione;

i) eventuali titoli di preferenza per l'assunzione in servizio, a parità di merito;

l) autorizzazione al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino al trattamento dei dati personali ai fini della selezione.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali, la mancata presentazione dei documenti di cui al presente articolo o delle

autocertificazioni redatte ai sensi di legge, così come la presentazione della domanda non sottoscritta costituiscono motivo di esclusione dalla selezione.

La domanda, redatta in base allo schema contenuto nel *file* allegato al presente avviso e trasmessa esclusivamente con le modalità telematiche di cui al successivo art. 5, è valida, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005, "Codice dell'Amministrazione Digitale":

a) se sottoscritta mediante una delle forme di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 (firma digitale, firma elettronica qualificata, firma elettronica avanzata o, comunque, attraverso un processo avente i requisiti fissati dall'AgID ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 82/2005);

b) se il candidato è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), nonché attraverso uno degli altri strumenti di cui all'articolo 64, comma 2-*novies* del D.Lgs. n. 82/2005;

c) se sottoscritta e presentata unitamente alla copia libera del documento d'identità;

d) se trasmessa dal candidato dal proprio domicilio digitale (purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con Linee guida, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato). In tal caso, la trasmissione costituisce elezione di domicilio speciale ai sensi dell'articolo 47 del Codice Civile.

Art. 4 (Documentazione)

Alla domanda dovranno essere allegati:

- il *curriculum vitae* del candidato munito di data e sottoscritto dal candidato stesso;
- fotocopia non autenticata di un documento di identità del candidato in corso di validità;
- autorizzazione dell'Ente di provenienza al trasferimento per mobilità volontaria.

Art. 5 (Ammissione ed esclusione dei candidati)

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e la risoluzione del rapporto di lavoro eventualmente instaurato.

L'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati potrà essere disposto dall'Amministrazione in qualsiasi momento.

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta l'esclusione del candidato dalla selezione, ovvero, nel caso in cui il rapporto di lavoro sia già stato instaurato, la risoluzione del rapporto di lavoro stesso, fatti salvi gli ulteriori provvedimenti.

Art. 6 (Modalità e termini di presentazione della domanda)

A pena di esclusione, le domande di ammissione alla selezione devono essere inviate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo ord.torino@cert.legalmail.it, entro il **30° giorno** decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzione dell'Ordine degli Avvocati di Torino.

La casella PEC da cui viene inoltrata la domanda deve essere personale ed intestata al candidato che invia la domanda di partecipazione al concorso.

Le domande inviate con altra diversa modalità rispetto a quella sopra descritta (invio tramite PEC), con l'impiego di casella PEC non intestata personalmente al candidato, ovvero da una casella di posta elettronica non certificata, saranno dichiarate inammissibili.

L'oggetto della PEC deve obbligatoriamente recare la dicitura *“Domanda di selezione per mobilità esterna per titoli e colloquio di n. 2 (due) posti di operatore amministrativo contabile a tempo pieno e indeterminato - Area B, posizione B 1”*. L'omissione di tale indicazione nell'oggetto comporta l'inammissibilità della domanda.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione, ove cada in giorno festivo, è prorogato al primo giorno seguente non festivo.

La presentazione della domanda deve avvenire entro le **ore 24.00** del termine utile ed è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal *provider* dell'Amministrazione ricevente.

Oltre la scadenza del termine per la presentazione delle domande, non è ammessa la regolarizzazione delle stesse da parte dei candidati che abbiano ommesso, in tutto o in parte, anche una sola delle dichiarazioni richieste.

Art. 7 (Valutazione dei candidati)

Per l'espletamento del colloquio, il Consiglio dell'Ordine si avvarrà di una Commissione.

La Commissione sarà nominata con delibera del Consiglio dell'Ordine assunta ad un'adunanza successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La Commissione provvederà a convocare, a mezzo messaggio di posta certificata alla casella PEC utilizzata da ciascun candidato per la partecipazione alla gara, ad un colloquio, volto ad accertare la competenze maturate dal candidato nel profilo di operatore amministrativo oggetto di selezione, le attitudini personali rispetto al posto da ricoprire e l'esperienza professionale acquisita.

Saranno, in particolare, verificate le competenze possedute in materia di:

- Diritto amministrativo e organizzazione amministrativa;
- Ordinamento professionale forense, funzioni del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ed elementi di base di Deontologia forense, elementi di base sull'Ordinamento giudiziario,
- Contabilità generale e contabilità pubblica.
- regole per la tenuta degli Albi e degli iscritti all'Ordine degli Avvocati;
- obblighi formativi degli avvocati;
- mediazione facoltativa ed obbligatoria;
- codice deontologico forense e funzionamento del CDD;
- Patrocinio a spese dello Stato;
- disciplina delle tariffe professionali forensi.
- nozioni di informatica di base con particolare riferimento a programmi di scrittura, fogli di calcolo, *software* gestionali e programmi di contabilità;
- nozioni di informatica giuridica, con particolare riferimento al Codice dell'Amministrazione digitale;
- conoscenza della lingua **inglese o francese** a scelta del candidato.

Art. 10 (Valutazione del *curriculum* e del colloquio – Attribuzione dei punteggi)

La Commissione di valutazione ha a disposizione un punteggio massimo di **30,00 punti** così ripartito:

- fino a 10 punti per il *curriculum* professionale del candidato;
- fino a 20 punti per il colloquio.

Art. 8 (Graduatoria)

In caso di pluralità di candidati, la Commissione stilerà una graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

È dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso.

La graduatoria è approvata dal Consiglio dell'Ordine ed è immediatamente efficace.

La stessa viene esposta nella bacheca dell'Amministrazione e pubblicata sul sito internet **www.ordineavvocatitorino.it**, nella sezione "Concorsi".

Tale pubblicazione sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Art. 9 (Nomina vincitore e adempimenti)

La nomina e la data in cui prendere servizio sono comunicate al vincitore mediante messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione, intestato al candidato.

Il vincitore della selezione sarà invitato a presentarsi presso l'Ordine, entro 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione ed a pena di decadenza dei diritti conseguiti, munito di carta d'identità e codice fiscale, per la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La mancata presentazione del vincitore entro il termine fissato dall'Amministrazione sarà considerato quale rinuncia alla nomina.

Art. 10 (Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni relative alla selezione, diverse da quella di cui al precedente art. 7), sono effettuate mediante pubblicazione sul sito web dell'Ordine: **www.ordineavvocatitorino.it**, nella Sezione "Concorsi" con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati ex art. 32 della L. n. 69/2009.

Art. 11 (Norma di salvaguardia)

Il Consiglio dell'Ordine si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, nonché di sospendere o revocare la selezione stessa e/o di non procedere all'assunzione dei vincitori per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, quali, a titolo meramente semplificativo,

sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, mutate esigenze organizzative dell'Ordine, *et similia*.

Art. 12 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 c.d. G.D.P.R. del 27/04/2016, l'Ordine degli Avvocati di Torino comunica quanto segue:

- Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati personali:

Ordine degli Avvocati di Torino, in persona del Presidente, con sede in Torino, C.so Vittorio Emanuele II 130, Ingresso 18 - primo piano.

Il Titolare può essere contattato all'indirizzo: consiglio@ordineavvocatitorino.it.

- Responsabile del trattamento: Dott.ssa Paola Rolfo.

- Responsabile della protezione dei dati personali (DPO): dott.ssa Paola Zambon.

- Finalità del trattamento dei dati: i dati personali forniti dai candidati sono raccolti e detenuti presso la sede dell'Ente per le finalità di gestione del presente avviso di selezione e sono trattati - eventualmente anche da parte di soggetti terzi - presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

- Base giuridica del trattamento: l'Ente tratta lecitamente i dati personali di ciascun candidato, laddove il trattamento

(i) sia necessario alla gestione della procedura di selezione di cui al presente bando, ivi compresa la graduatoria di cui all'art. 8), ovvero alla gestione del rapporto di lavoro successivamente instaurato con i candidati risultati vincitori;

(ii) sia basato sul consenso espresso.

- Conseguenze della mancata comunicazione dei dati personali: la mancata comunicazione dei dati personali del candidato impedisce la sua partecipazione alla selezione e/o l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Ente.

- Conservazione dei dati: I dati personali del candidato, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il periodo di durata della procedura di selezione e del rapporto di lavoro e, successivamente, per il tempo in cui l'Ente sia soggetto ad obblighi di conservazione a' sensi di legge o di regolamento.

- Comunicazione dei dati: I dati personali del candidato potranno essere comunicati

a:

(i) consulenti, commercialisti, consulenti del lavoro che erogino prestazioni funzionali ai fini sopra indicati;

(ii) istituti bancari e assicurativi che erogino prestazioni funzionali ai fini sopra indicati;

(iii) Pubbliche Amministrazioni ed Enti previdenziali per l'adempimento degli obblighi di legge.

- Profilazione e Diffusione di dati: i dati di ciascun candidato non sono soggetti a diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

- Diritti dell'interessato: ai sensi degli artt. 15 e segg. del Regolamento UE 2016/679 G.D.P.R., ciascun candidato alla selezione ha diritto a:

(i) chiedere all'Ordine degli Avvocati di Torino l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);

(ii) richiedere ed ottenere dall'Ordine degli Avvocati di Torino - nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati - i propri dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali);

(iii) opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;

(iv) revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni

religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;

(v) proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali- www.garanteprivacy.it).

Art. 13 (Disposizioni finali)

Il Responsabile del Procedimento è la Consigliera Segretaria dell'Ordine degli Avvocati di Torino.

L'ufficio competente per l'istruttoria delle domande di ammissione degli altri atti del procedimento concorsuale è la Segreteria del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, presso il quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..

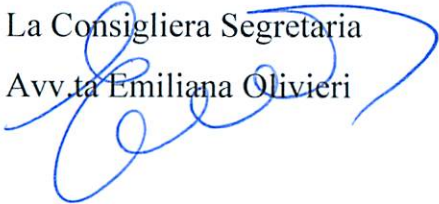
Nel procedimento di selezione e nel rapporto di lavoro che ne seguirà sono rispettati i principi di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*.

La partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti pubblici non economici.

Per quanto non specificamente previsto nel presente bando si applicano le vigenti norme di legge.

Torino, 27 giugno 2018

La Consigliera Segretaria
Avv.ta Emiliana Olivieri



La Presidente
Avv.ta Michela Malerba

